



Resoconto dell'attività amministrativa

Questo opuscolo è stato realizzato gratuitamente con il lavoro dei consiglieri comunali e stampato in Comune senza ulteriori costi che carta e inchiostro

L'editoriale del Sindaco

Faccio il sindaco con grande entusiasmo e lo faccio a gratis, nel senso che non prendo nessun indennità e che viaggio e mi sposto a mie spese. Sono uno molto disponibile con tutti, il mio cellulare ce l'avete e tutti potete chiamarmi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Questo nonostante sia molto impegnato con il mio lavoro di avvocato e, quando "su mere volede", in ovile. Vi scrivo questo in uno degli ultimi editoriali da sindaco per dirvi che lo faccio volentieri e che non smetterò mai di ringraziarvi per la grande opportunità che mi avete dato di servirvi per due mandati, un caso più unico che raro nel nostro paese. Per il resto il lavoro procede, le cose le stiamo facendo e continueremo a farle. E se qualcosa non va ditemelo. Siamo qui per questo.

Centro Commerciale Naturale

Dopo una breve pausa, il Centro Commerciale Naturale di Ollolai ha nuovamente un direttivo, il 4 aprile 2018 ci sono state le elezioni e il direttivo è così composto:

Presidente Pamela Mazzette, vice presidente Pier Paolo Soro, segretaria Antonella Zedde e tesoriere Caterina Casula.

I consiglieri Lidia Cottu, Monica Columbu, Pier Domenico Frau, Pietro Paolo Bussu e la rappresentate del comune Franca Bussu, assessore alle attività produttive.

Il CCN ha inaugurato il nuovo mandato il 17 giugno 2018 con "la Sfilata dei Cavalieri e delle Amazzoni della Sardegna" coinvolgendo più di 30 paesi che hanno sfilato per le vie del paese con i loro costumi tradizionali.

Il 30 settembre, insieme ai nuovi concittadini olandesi Diederik e Brenda, è stato promotore e organizzatore di una nuova manifestazione, "Barbagia in piazza", che ha trasformato il nostro paese in un ristorante a cielo aperto, ospitando non solo le eccellenze culinarie del paese e della Sardegna ma diversi foodtrucks del Belgio e dell'Olanda.

In fine, ha chiuso l'anno con uno spettacolo di animazione dedicato ai bambini, "il Villaggio di Babbo Natale", all'interno del circuito Natale nella terra di Ospitone.

Eventi culturali

Anche in questo semestre si sono svolti tanti eventi culturali che andiamo ad elencare in ordine cronologico :

21 Agosto - presentazione del libro "Il nemico. Intrighi, sospetti e misteri nel PCI della guerra fredda" del nostro concittadino onorario Vindice Lecis. Una chiacchierata tra l'autore e il sindaco, Efsio Arbau, sul clima di sospetto e assedio nel PCI nell'Italia del dopoguerra;

30 Agosto - Presentazione del libro "C'era la luna" di Bruno Latini. Un romanzo che segue le vicende di due amici d'infanzia che negli anni '70 intraprendono strade molto diverse. Hanno parlato del libro l'autore, il sindaco Efsio Arbau, il prof. Piero Frau intervallati da vari interventi dal pubblico;

06 Settembre - Incontro di presentazione delle volontarie del progetto europeo Erasmus +. Durante l'incontro si sono presentate alla popolazione Nadine Lena, tedesca, e Natalia Screlea, moldava, che vivono a Ollolai e aiutano il comune in vari progetti;

07 settembre - "Formaggi di montagna, il gusto ci guadagna." Momento degustativo di 4 specialità casearie del Piemonte e della Sardegna con il tecnico Rosario Decrù e la partecipazione di un pubblico vasto tra cui molti pastori;

11 settembre - Inaugurazione della prima bottega del pastoralismo. Temporary shop con tutti i prodotti di produzione ollolaese. Il negozio è stato allestito dagli stilisti olandesi Marije Graafsma e Ovan Abdullah e gestito da Rosanna Moro, responsabile anche dell'ufficio turistico;

03 Novembre - Ollolai è stata tappa del 377 project di Sebastiano Dessanay. Progetto in cui il musicista/ciclista passerà in ogni paese della Sardegna per trarre ispirazione per il suo nuovo disco;

24 novembre - Presentazione del libro "Ollolai e le case a un euro" di Vindice Lecis. Libro che parte dall'origine del progetto e ne racconta tutti i sorprendenti risvolti;

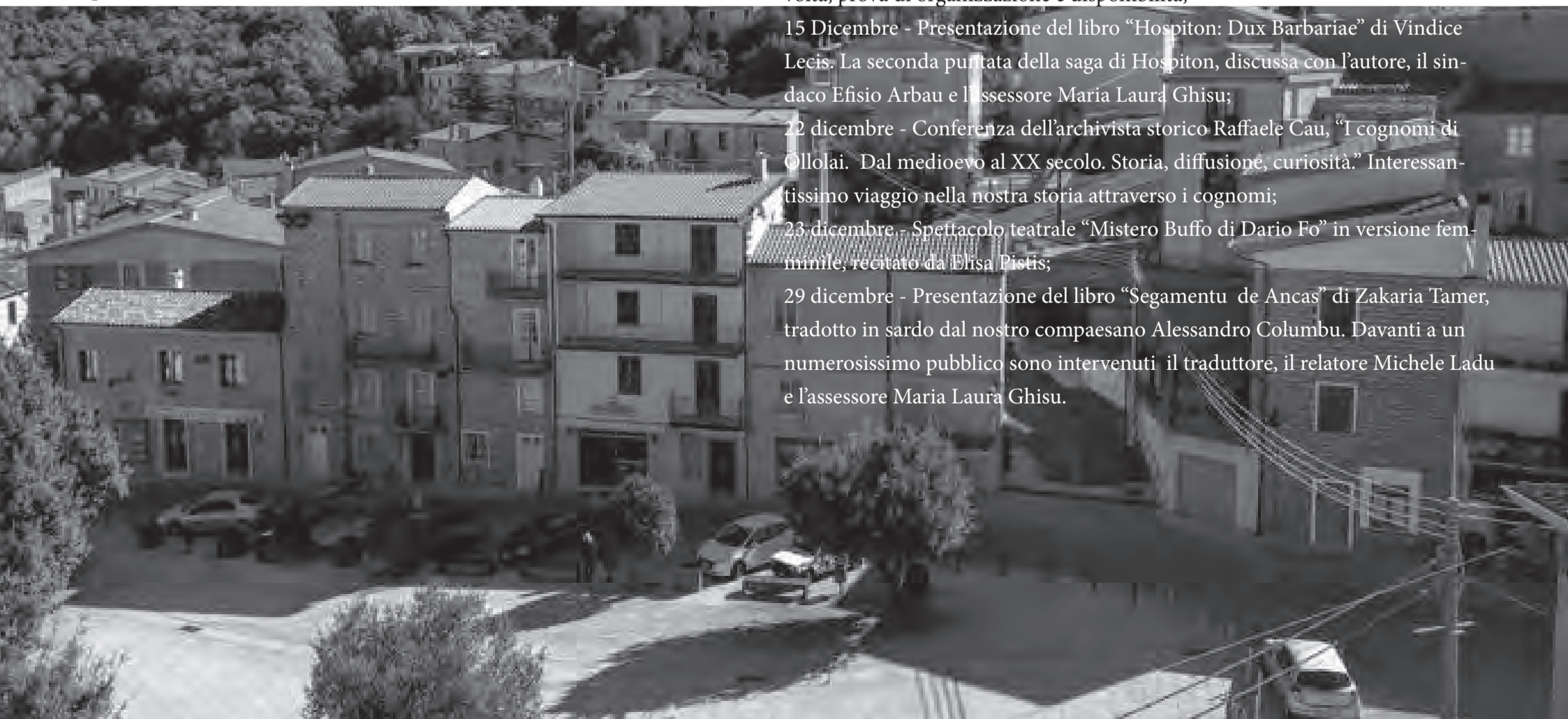
24/25 novembre - Impara s'arte, la due giorni che si tiene ogni anno a fine Novembre. Quest'anno dimostrazioni, laboratori, spettacoli teatrali, giostre per bambini, punti ristoro, tour case a un euro per i tantissimi visitatori accorsi e con grande beneficio economico per la nostra comunità che ha dato, ancora una volta, prova di organizzazione e disponibilità;

15 Dicembre - Presentazione del libro "Hospiton: Dux Barbariae" di Vindice Lecis. La seconda puntata della saga di Hospiton, discussa con l'autore, il sindaco Efsio Arbau e l'assessore Maria Laura Ghisu;

22 dicembre - Conferenza dell'archivista storico Raffaele Cau, "I cognomi di Ollolai. Dal medioevo al XX secolo. Storia, diffusione, curiosità." Interessantissimo viaggio nella nostra storia attraverso i cognomi;

23 dicembre - Spettacolo teatrale "Mistero Buffo di Dario Fo" in versione femminile, recitato da Elisa Pistis;

29 dicembre - Presentazione del libro "Segamentu de Ancas" di Zakaria Tamer, tradotto in sardo dal nostro compaesano Alessandro Columbu. Davanti a un numerosissimo pubblico sono intervenuti il traduttore, il relatore Michele Ladu e l'assessore Maria Laura Ghisu.



Resoconto progetto "case ad un euro"

Il progetto delle case ad un euro ha dato grande notorietà al nostro paese. Ha portato investimenti e turisti e tante occasioni per la nostra comunità. Mi pare giusto ed utile dare un resoconto puntuale alla cittadinanza. Per comodità di esposizione divido questo documento per capitoli.

I NUMERI

Abbiamo oltre cinquecento domande protocollate di persone che vogliono venire ad Ollolai per ristrutturare una casa. Quando avete voglia e tempo andate in Comune, fatevi dare la cartella dagli uffici, vi sedete nella stanza del sindaco e leggete questa caterva di domande che danno coraggio solo a vederle. Con questa lettera consideratevi autorizzati. Provengono da tutto il mondo ed in linea di massima sono persone che hanno soldi e tempo da spendere nel nostro paese.

Abbiamo fatto un censimento sui ruderi disabitati in paese. Sono oltre duecento. Di queste, una trentina sarebbero a disposizione del progetto. La stragrande maggioranza, almeno il 95% non ha titolo di proprietà ed in molti casi è difficile pure risalire agli effettivi proprietari. Diciamo che sono da oltre trent'anni a carico del Comune che si occupa di pulirle, derattizzarle e persino di metterle in sicurezza. Ed il Comune non fa pagare le tasse locali perché coloro che potrebbero esercitare qualche diritto non sono individuabili.

Alcune famiglie e persone di Ollolai, nello specifico gli eredi di Tziu Antoneddu Arbau, Tziu Micheli Bussu "Gorriera", Tiziana Soro (mia moglie), gli eredi di Giovanni Soro (falegname) e Moro Caterina (residente a Macomer) hanno donato gratuitamente la propria abitazione o parte di essa al Comune. Ed a loro va la mia gratitudine come Sindaco perché vi hanno dato la possibilità di avere occasioni di lavoro e reddito. Altre famiglie sono disponibili a rinunciare a fare valere i propri diritti di successione, non avendo nessun titolo di proprietà e neanche il possesso da tanto tempo, dietro un indennizzo. Di solito cifre simboliche. E' il caso degli eredi Carta (Via Tola), eredi Ghisu (Via Brigata Sassari), eredi Bussu (Via Sardegna), eredi Bussu (Via Sebastiano Satta) e così via sino ad una trentina.

Le case ristrutturate

Come sapete sono due. Quelle assegnate immediatamente. La prima di Vito Casula, donata dagli eredi di Antoneddu Arbau e da Tiziana Soro, è già diventata un piccolo e grazioso "albergo" gestito da ragazze di Ollolai. Ha dato lavoro ad imprese di Ollolai ed ha reso decoroso un angolo del paese che era in stato di abbandono. Il Comune di Ollolai ha redatto, con il proprio segretario comunale, un atto pubblico di vendita sul possesso, non avendo i "proprietari" nessun titolo di proprietà.

L'altra, già di proprietà comunale, è l'abitazione assegnata ai fratelli Cottu di Ollolai ma residenti a Milano. Si tratta di una ristrutturazione minima, essendo un piccolo stabile ma che comunque ha dato un punto di appoggio a due giovani che rientrano spesso in paese.

Le case in via di ristrutturazione

Ci sono poi le case in via di ristrutturazione. Con concessione edilizia approvata. Sono cinque e sono quelle assegnate agli olandesi. L'intervento più avanti nei lavori è quello degli "stilisti". Contano di aprire un piccolo "albergo" entro il mese di aprile 2019. Hanno già le camere prenotate per cento giorni consecutivi. Stanno lavorando imprese locali.

E' a buon punto anche la ristrutturazione dei giovani Joey e Danielle in via Sebastiano Satta, mentre sono allo stato quasi iniziale le altre tre.

OLANDESI

Sulle cinque famiglie olandesi che si sono trasferite per il reality nel mese di aprile 2018 la situazione è questa. Tre su cinque hanno deciso che il loro progetto di vita ad Ollolai è per sempre, mentre altre due, i "distillatori" e gli "organizzatori di eventi" non hanno ancora deciso cosa fare. Devono farci sapere a breve.

Abbiamo poi un problema sulla disponibilità di una delle cinque abitazioni. Quella posta in via Sardegna, degli eredi Moro. Ad una iniziale disponibilità di tutti gli eredi (uno per famiglia), data con un incontro con degli eredi

personalmente con me e poi con la "donazione" totalmente di un erede, che sulla carta è titolare della metà dell'immobile, è subentrata la richiesta di alcuni eredi di mettere in discussione il tutto sul presupposto che non sarebbero stati informati. A quel punto abbiamo sospeso la pratica di assegnazione alla famiglia olandese e alla pratica di riconoscimento della proprietà per usucapione che si sono pagati i produttori olandesi per tutelare i partecipanti. Per affrontare la questione giuridicamente, stabilire eventuali diritti di terzi e tutelare il Comune, abbiamo dato incarico all'avvocato Federica Diana. Il Comune di Ollolai è promotore di un progetto di sviluppo locale e non ha nessun interesse ad occupare proprietà altrui. Ha tanti immobili a disposizione e se ne servono altri coinvolgerà la cittadinanza per non sprecare neanche una occasione per creare lavoro ed opportunità alla nostra straordinaria comunità.

Per le altre quattro case è stato ottenuto il riconoscimento del titolo di proprietà in Tribunale. Ed è stato ottenuto, come detto, a costo zero per il Comune di Ollolai, con il pagamento delle spese da parte della produzione televisiva olandese. Per tutte le abitazioni non esisteva titolo di proprietà o possesso documentabile degli eredi, i quali hanno rinunciato ai loro diritti successori ed eventuali rivendicazioni con accordi con il Comune in ordine ad indennizzi simbolici, compensazioni con tasse locali o permutate. Somme regionali (non del Comune) che rientrano nel progetto che la Regione ci ha finanziato e di cui dirò in seguito. A riguardo ringrazio tutte le famiglie ed in singoli che si sono dimostrati sensibili e disponibili ad agevolare il progetto delle case ad un euro. Un esempio di come la comunità partecipa e contribuisce ad un progetto di sviluppo locale.

ALTRE CASE ASSEGNATE

Sono state poi assegnate altre quattro abitazioni ad una coppia del cagliaritano, a due coppie ucraine e ad una coppia di siciliani. Stanno elaborando il progetto.

Mercato delle case oltre l'euro

Si è sviluppato poi un mercato delle case di valore superiore all'euro, con tanti stranieri e ollolaesi emigrati che stanno acquistando abitazioni a prezzi "normali". Con la costituzione dell'agenzia della casa promuoveremo anche questo mercato ed ageveremo le trattative ed il disbrigo delle pratiche burocratiche.

Progetto finanziato dalla Regione Sardegna

La Regione Sardegna ci ha finanziato due milioni di euro per mandare avanti il progetto. Le azioni, nel dettaglio e per sintesi sono: 1. La sistemazione di parte delle vie "de sa professone", con rifacimento della pavimentazione; 2. Sistemazione delle diverse scalinate presenti nel centro storico; 3. l'acquisizione da privati di spazi necessari per il progetto, anche per allargare strade, fare parcheggi, parchi giochi per i bambini e per pagamento di indennizzi vari; 4. Il finanziamento della costituzione dell'agenzia della casa, il soggetto che gestirà le case e la loro compravendita; 5. Il finanziamento per realizzare un progetto sulle case da affittare; 6. E diversi laboratori per promuovere il turismo delle esperienze. Quindi sul fare il formaggio, il pane, l'asfodelo e su tutte le attività tipiche di Ollolai.

CONCLUSIONI

I vantaggi che abbiamo avuto concretamente come comunità, lavoro per le imprese e per tutti gli esercenti di Ollolai, con un flusso turistico incredibile e mai visto in paese, è niente rispetto alle potenzialità che ha il progetto. Abbiamo, ripeto, oltre cinquecento domande di persone che vogliono venire ad Ollolai. Diamogli questa opportunità e ci guadagnerà tanto tutta la comunità. Per realizzarlo serve che tutti ci mettiamo a lavorare. Datevi da fare e se avete qualche richiesta di chiarimenti il mio numero di cellulare è lo stesso da oltre dieci anni (3312544084).

Ef시오 Arbau

Orari uffici pubblici

Centralino 0784 51051 - 078451052

Orari apertura uffici comunali :

Servizio tributi : Il martedì ed il giovedì dalle 15,30 alle 18,30;

Ufficio tecnico : Il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle 11,00 alle 13,00;

Servizi sociali : Il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle 09,00 alle 12,00;

Ufficio anagrafe : dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle 13,00

Ufficio protocollo : dal lunedì al venerdì, dalle ore 08,00 alle 14,00

Orario biblioteca :

Il lunedì dalle ore 15,00 alle 18,00;

Il martedì dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00;

Il mercoledì dalle 15,00 alle 18,00;

Il giovedì dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00;

Il venerdì dalle 10,00 alle 12,30.

Coldiretti :

Il venerdì dalle 11,00 alle 14,00.

CIA

Il mercoledì dalle 9:00 alle 12:00



Realtà e reality

Speciale le case a 1€

Realtà e reality

Il progetto Case a un euro non ha avuto un botto immediato poi, a poco a poco, ha raggiunto una platea immensa di persone. Da un buon ed importante progetto sono derivate ricadute e conseguenze che all'inizio non si potevano nemmeno immaginare.

Una delle conseguenze è stata che **tantissime TV del mondo** hanno voluto parlare di noi e molte di queste sono venute ad Ollolai. In particolare, una di queste è stata la TV olandese RTL con un servizio della loro corrispondente dall'Italia Eveline Rethmeier. A seguito dell'interesse e scalpore suscitato negli spettatori, la RTL ha espresso il suo interessamento a realizzare un reality che documentasse il progetto Case a un euro.

Grazie anche al lavoro di Eveline, sono seguiti tantissimi incontri preparatori sia con la Tv e sia con la casa di produzione Blue Circle, che si è occupata della realizzazione del programma, per ottenere un prodotto che rispecchiasse e rispettasse la comunità di Ollolai. Il 10 Gennaio c'è stata la firma ufficiale del contratto e così è iniziato il vero e proprio lavoro di realizzazione del reality.

Mentre in Olanda veniva fatta una prima selezione delle coppie, qui a Ollolai il team della produzione incontrava varie persone del paese per scegliere la giuria che avrebbe valutato i concorrenti, oltre a Efsio Arbau, sindaco, siamo stati scelti io, Mario Nonne e Monica Columbu.

Il 6, 7 e 8 Aprile la giuria, davanti alle telecamere e al pubblico riunito in sala consiliare, ha incontrato 10 coppie di cui solo 5 avrebbero poi partecipato al reality. Di queste, tre hanno rinunciato per diversi motivi, due non sono state selezionate dalla giuria perché, pur avendo validi progetti, ma giudicati meno realizzabili degli altri. Tre giorni intensi in quanto non è stato facile fare una selezione tra le coppie che manifestavano tantissimo entusiasmo nell'essere a Ollolai.

A circa un mese dalla selezione partivano le riprese quotidiane del reality e il 10 Maggio, con una festa in piazza con fuoco, canti e balli, c'è stata la presentazione ufficiale del programma.

Le coppie venivano seguite ogni giorno dalle telecamere e durante il corso del reality hanno dovuto affrontare delle prove strutturate, valutate dalla giuria, con in palio vincite in denaro di 1000 o 2000 euro offerti dalla produzione. Le prove sono state quattro:

- **1a prova: Cartelloni.** I partecipanti dovevano realizzare qualcosa da mettere al bivio del paese per attirare l'attenzione verso Ollolai. I vincitori sono stati Diederik e Brenda che hanno realizzato un cartellone con l'aiuto dei bambini del paese;

- **2a prova: Murales.** Le coppie dovevano realizzare un murale per abbellire uno scorcio del paese. La giuria ha scelto di riqualificare il muro grigio in via Sebastiano Satta, nel tratto che va verso il cimitero. I vincitori sono stati Sandra e Marcello che hanno realizzato un murale che rappresenta il loro lavoro e i loro obiettivi;

- **3a prova: Festa Olandese.** I partecipanti dovevano organizzare un'attività che facesse conoscere la loro cultura agli ollolaesi. Sotto il sole cocente di luglio, la giuria ha decretato Marije e Ovan come vincitori per aver fatto conoscere le ceramiche di Delft;

- **4a prova: Fotografie.** Le coppie dovevano fare tre fotografie con un tema ciascuna: persone, paesaggio e un'attività in corso. Le fotografie sono state esposte in un terreno in zona Loturtho e sono state giudicate sia dalla giuria che da una selezione di persone del paese che hanno valutato, senza sapere gli autori delle foto. Si sono aggiudicati l'ultima prova Marije e Ovan.

Oltre che in queste prove i partecipanti sono stati seguiti dalla tv durante le attività quotidiane e durante la partecipazione agli eventi dell'estate. Il pubblico olandese ha potuto vedere in tv le nostre feste patronali, la sfilata a cavallo del 17 Giugno, il Palio degli asinelli con Diederik fantino per Su Montricu e Ovan parigliante il 26 Agosto.

Hanno poi realizzato degli eventi che riguardavano la loro attività e i loro progetti, in specifico,

- la presentazione in piazza del liquore Limonello Twist di Sandra e Marcello;

- la sfilata di moda del marchio Amkina di Marije e Ovan realizzata nell'interessante cornice della loro casa da ristrutturare;

- l'evento Barbagia in Piazza ideato da Diederik e Brenda e realizzato con la collaborazione del Centro Commerciale Naturale "Le Botteghe di Ospitone".



Alla trasmissione hanno lavorato 64 persone. Sono state girate 1.345 ore di riprese da cui sono scaturite 36 puntate che hanno avuto una media di 876.000 spettatori.

Il reality, per come era originariamente pensato, sarebbe dovuto finire il 10 Agosto con la finale in piazza che decretava Marije e Ovan come vincitori. Il grande successo di pubblico ha convinto la tv olandese a posticipare le riprese fino al 2 ottobre, data in cui sono partite le ultime persone della troupe.

Le conseguenze della popolarità del reality sono sotto gli occhi di tutti. Dal 16 luglio, data di inizio della trasmissione in Olanda, il nostro paese ha visto un flusso ininterrotto di turisti per tutta l'estate e anche oltre. I nostri contatti olandesi ci dicono che, anche per l'estate 2019, Ollolai sarà meta per tantissimi turisti innamorati della nostra realtà.

Pur avendo seguito tutte le fasi di nascita e organizzazione del reality non immaginavo quanto mi avrebbe coinvolto. Sono stati dei mesi incredibili. Sono stata testimone di come questo avvenimento abbia impegnato il paese e in veste di giudice ho potuto vedere attorno a me tutto il lavoro che costruisce un prodotto televisivo.

Tutto ciò è successo grazie al progetto Case a un euro. Un progetto con radici solide e rami che arrivano in posti inaspettati.

È così assurdo pensare che una persona possa voler vivere qui?

Lo stiamo facendo noi, ogni giorno. Scegliamo di vivere, lavorare e costruire un futuro qui.

Al di là di tutto ciò che ne è conseguito, Case a un euro si basa su questo assunto.

È un progetto che riconosce le difficoltà e le problematiche di questa terra e da quelle difficoltà cerca di affrancarsi seguendo quello che facciamo ogni giorno: lavoriamo, facciamo comunità e scegliamo di voler vivere e di voler credere in questo angolo di mondo.

Maria Laura Ghisu

Nel 2015 con la disponibilità dell'amministrazione comunale di quattro immobili fatiscenti del centro storico di Ollolai nasce l'esperienza di case a 1€. Si è deciso, dunque, di pubblicare un bando dove, coll'intento di valorizzare il centro storico, si cedono gli immobili al prezzo simbolico di 1€ a Società, Agenzie, e privati cittadini che assumono l'impegno a predisporre un progetto di recupero, iniziare i lavori entro due mesi e stipulare una polizza fidejussoria di garanzia.

Dopo un breve periodo sono arrivate le prime manifestazioni d'interesse e spesso, come amministratori, ci siamo trovati coinvolti in prima persona ad accompagnare "sos istranzos" a visitare i nostri ruderi e a descrivere il progetto casa a 1€. Devo dire che spesso questo progetto è stato accompagnato dalla diffidenza di diversi miei compaesani.

Successivamente è partita l'avventura, coinvolgente ed interessante, del reality olandese dove mi sono ritrovato in una giuria con Monica, Maria Laura ed Efisio.

Le case a 1€ rientrano in un progetto integrato a più largo respiro, presentato in Regione nell'aprile 2018, chiamato "OLLOLAI.CAPITALE", che ha avuto il finanziamento di 2 milioni di euro.

Il Programma si pone come obiettivo generale quello di rigenerare gli spazi urbani attraverso interventi che favoriscano il mantenimento della popolazione, portino al ripopolamento dell'abitato, valorizzando le attività tipiche del paese. Oltre Case a 1€, il programma d'intervento prevede altre due azioni distinte:

Rent 1€, finalizzato alla riqualificazione di immobili residenziali, esistenti nel centro urbano e non utilizzati, da proporre in affitto al canone simbolico di 1 € a chi fosse interessato, alle condizioni indicate nel programma nell'ambito delle strategie di ripopolamento del nostro comune;

Workplace 1€, finalizzato all'entrata sul mercato degli affitti degli immobili commerciali nel quale gli utilizzatori interessati acquisiscono ad un canone agevolato gli spazi per start up innovative, attività di servizi, commercio ed artigianato a condizione del mantenimento di un'attività per un determinato periodo.

I nuovi meccanismi, per la loro attivazione, necessitano di una struttura di supporto e gestione rappresentata dall'Agenzia per la Casa Hospiton, organismo costituito nel 2018 come associazione di volontari che supporta il Comune per la gestione delle manifestazioni di interesse per l'azione Case 1€. Con questo bando l'Agenzia diverrà pienamente operativa con una necessaria trasformazione dal punto di vista giuridico ed un potenziamento, con il fine di gestire operativamente le azioni del programma (materiali e immateriali).

Questo progetto nato dalla ricerca di soluzioni innovative che permettono alla nostra comunità di prosperare, mi ha visto coinvolto dandomi l'opportunità di vivere un'esperienza che in certi frangenti è stata molto interessante ed entusiasmante.

Mario Nonne

